

## Carta istitutiva della *Cattedra Mediterraneo, Religioni e Società*

### TITOLO I: Motivazioni

L'obiettivo della *Cattedra Mediterraneo, religioni e società* è di aprire un dibattito di idee con accademiche e accademici, ricercatrici e ricercatori per proporre una visione del futuro del Mediterraneo, sostenuta da una riflessione sul suo passato. Accademica e non confessionale, la *Cattedra* intende essere uno spazio di scambi con altre iniziative di dialogo, come gli *Incontri mediterranei* (sulla scia di Bari nel 2020, Firenze nel 2022, Marsiglia nel 2023). Entro il 1° settembre 2025, durante la fase di predefinizione e di lancio, la *Cattedra* programmerà incontri scientifici, eventi culturali e convegni, definendo al contempo i propri contorni istituzionali. Sono previsti un convegno all'anno, e da tre a cinque conferenze e incontri aperti al pubblico. Ebraismo, cristianesimo e islam saranno affrontati attraverso le varie scienze umane e sociali, in uno spirito d'inchiesta e di ricerca sulle loro relazioni con le società. Una pubblicazione annuale permetterà di tenere traccia degli scambi e saranno previste delle coedizioni in più lingue. Sarà una cattedra francofona a titolo principale, ma aperta alle altre lingue, in particolare quelle del bacino mediterraneo.

### TITOLO II: Obiettivi

La *Cattedra Mediterraneo, religioni e società* si prefigge di stimolare la produzione di conoscenze e le mobilitazioni dei ricercatori e degli studenti sui temi legati all'articolazione tra società e religioni nel Mediterraneo. Mira a creare le condizioni di una condivisione delle metodologie di formazione e ricerca raccomandate dalle migliori università, per partecipare a dibattiti e seminari internazionali su temi emergenti. Vuole altresì arricchire e diversificare l'inserimento, nel tutoraggio e nella mobilità, di studenti/esse e ricercatrici/tori nel mondo vivo della ricerca. La *Cattedra* mira a fornire un contributo scientifico all'analisi delle sfide (geopolitiche, sociali, economiche, ecc.) che interessano quest'area geografica. Esaminerà anche le soluzioni da apportare per il Mediterraneo, con il Mediterraneo.

### TITOLO III: Organizzazione

#### Titolo III - 1: Titolari

Il ricercatore/la ricercatrice accolto/a dalla *Cattedra Mediterraneo, religioni e società* ha la qualifica di titolare per un anno accademico rinnovabile o per due anni. Ogni titolare, pur animando la programmazione della *Cattedra*, manterrà la propria attività nell'università o centro di ricerca di afferenza. Insieme ai loro partner, l'Institut Français Centre Saint-Louis e i Pii Stabilimenti della Francia a Roma e a Loreto si impegnano a coprire le spese legate all'organizzazione della *Cattedra*.

#### Titolo III - 2: Attività della Cattedra

Il/la titolare della cattedra animerà una settimana di attività accademica a Roma destinata agli studenti/esse in Master 2 e di Dottorato e tre conferenze di alto livello all'anno. Proporrà anche un insieme di attività scientifiche e di valorizzazione per le quali beneficerà dell'assistenza dei membri del Consiglio scientifico.

### Titolo III - 3: Organi specifici

Le responsabilità principali del Comitato direttivo (che funge da ufficio del Consiglio scientifico) sono:

- cercare partner e gestire le relazioni della Cattedra;
- proporre la strategia di sviluppo della Cattedra;
- proporre membri per il Consiglio scientifico, nonché partner per il network di istituzioni universitarie e/o di ricerca;
- proporre eventi con il titolare della Cattedra, se necessario.

Il Consiglio scientifico, composto da sette a dieci persone:

- sarà incaricato del monitoraggio scientifico della Cattedra;
- assicurerà l'eccellenza e la coerenza del progetto, nel tempo, al massimo livello;
- presieduto dal preside del PISAI, il Consiglio propone, promuove, riceve e valuta annualmente le candidature alla Cattedra emettendo un parere adottato a maggioranza qualificata dei suoi membri. Trasmette ogni anno al comitato direttivo il/la candidato/a selezionato/a.

Il Consiglio scientifico è composto da personalità qualificate del mondo accademico e della ricerca, nominate per un mandato di tre anni rinnovabile una volta.

Il network di istituzioni accademiche e/o di ricerca partner sarà costituito in funzione dei temi trattati dalla Cattedra. Il Consiglio scientifico, in collaborazione con il Comitato direttivo, stabilirà un elenco di personalità e istituzioni intorno al Mediterraneo, integrando le varie discipline delle scienze sociali e umane con particolare attenzione al mondo contemporaneo.